



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione consiliare di 2^a convocazione

N. 24

dell' 1/08/2012

Art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. n.133/2008. Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, Anno 2012.

L'anno duemila **dodici** il giorno **uno** del mese di **agosto** con inizio alle ore 8.30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 30/08/2012, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio		- SINDACO -	
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	Assente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Assente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Assente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
PANUNZIO Pasquale	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Assente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Assente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **seconda** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula gli Assessori comunali: Sig. G. la Grasta (Bilancio), Dott. M. Magarelli (Patrimonio), Avv. M. Caputo (LL.PP.), Dott. L. Roselli (Socialità), Sig. P. Petruzzella (Affari Generali), Sig. V. Spadavecchia (Sport), Sig.ra A. M. Brattoli (Personale e Sicurezza), i Dirigenti comunali: Dott. G. De Bari (Settore Economico - Finanziario), Ing. V. Balducci (LL.PP. e Urbanistica), Dott. D. Corrieri (Affari Generali), Dott. E. Tangari (Demografia e Sicurezza), Dott. G. Lopopolo (Fiscalità Locale), il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente, Dott. Mezzina ed i componenti del detto Collegio, Dott. Panunzio e Rag. Abbattista.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Si premette che sull'argomento in oggetto e quelli di seguito elencati, iscritti all'ODG dell'odierna seduta ai punti:

2. *“Art. 14 Legge 26/04/1983, n. 131 e art. 172 del D.Lgs n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962, 865/1971 e n. 457/1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2012.”*

3. *“Art. 14 Legge 26/04/1983, n. 131 e art. 172 del D.Lgs n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree comprese nei piani di insediamenti produttivi (PIP). Determinazione del prezzo di cessione delle aree per l'anno 2012.”*

4. *“D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e D.M. LL.PP. 09/06/2005. Approvazione del Programma Triennale delle Opere e Lavori Pubblici 2012/2043 e dell'Elenco annuale 2012. “*

5. *“Approvazione del Bilancio Comunale di Previsione per l'anno finanziario 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 e del Bilancio Pluriennale 2012/2014”*

- tutti strettamente connessi alla manovra di Bilancio Comunale di Previsione, anno 2012 e Bilancio Pluriennale 2012/2014 – su unanime decisione del consesso, si è svolta:

- la relazione unificata dall'Assessore al Bilancio Sig. G. La Grasta, coadiuvato dagli Assessori, Dott. M. Magarelli (Patrimonio) e Avv. M. Caputo (Lavori Pubblici), ciascuno per l'argomento di competenza;

- la fase dei chiarimenti, chiesti dai Consiglieri Piergiovanni, Porta, Abbattista, Amato ed ai quali hanno risposto, gli Assessori Magarelli e Caputo e, per la parte tecnica, i Dirigenti Dott. G. De Bari, Ing. Vincenzo Balducci e il dott. Mezzina, per i Revisori.

- la discussione generale, anch'essa unificata, nel corso della quale sono intervenuti i Consiglieri Amato, Piergiovanni, De Robertis, Porta, Abbattista e le dichiarazioni di voto rese dai Consiglieri Porta, Amato, Piergiovanni, Abbattista e Giancola, come risulta dal verbale della seduta, reso a parte.

Relativamente al punto in oggetto, l'Assessore Magarelli informa l'aula che, è stata predisposta una nuova versione della proposta di deliberazione per eliminare un errore materiale contenuto nella prima stesura. Del che erano già state informate le competenti Commissioni consiliari permanenti n. 1 (LL.PP.) e n. 4 (Bilancio), in sede di preventivo esame del provvedimento in oggetto, come si evince dal verbale di seduta congiunta del 27/07/2012, agli atti del relativo fascicolo.

Il Consiglio comunale prende atto, quindi procede all'esame della nuova versione della proposta di deliberazione in oggetto.

Esauriti tutti gli interventi, il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento in oggetto, nel suo complesso e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" testualmente recita:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto*

4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

6. *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 .*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9-bis. *In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti. “*

Vista la delibera di Giunta Comunale n.50 del 02/03/2009 “Individuazione del patrimonio immobiliare non strumentale all’esercizio delle proprie finalità istituzionali suscettibile di valorizzazione e/o alienazione: Piano delle Alienazioni e/o valorizzazione immobiliari 2009/2011 ex art. 58 D.L. 112/08”, e la Delibera di Consiglio Comunale n. 015 del 30/03/2009 “Art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112, convertito con L. n.133/2008 con la quale si approva il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”.

Vista la delibera di Giunta Comunale n.101 del 19/04/2010 “Piano delle alienazioni: elenco integrativo degli immobili da acquisire ai sensi dell’art.58 L.133/2008, co. 2 e 3”, e la Delibera di

Consiglio Comunale n. 016 del 14/05/2010 “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari: ELENCO Integrativo degli immobili da acquisire ai sensi dell’Art. 58 L. n.133/2008, commi 2 e 3” ed i relativi allegati con i quali si è provveduto ad integrare gli elenchi di beni patrimoniali da sottoporre ad alienazione;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14/05/2010 “Approvazione elenco ERP di proprietà comunale e relativo piano di vendita ai sensi della L. 560/1993 come integrata con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 22/11/2010;

Vista la delibera di Giunta Comunale 114 del 13/06/2011 con la quale fu approvato l’elenco degli immobili da alienare e/o valorizzare per l’anno 2011 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04/07/2011 di approvazione, ai sensi dell’art. 58 della L. n. 133/2008, del “Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” per l’anno 2011, da allegare al Bilancio di esercizio 2011;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che ai sensi del citato art.58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08 e succ. modificazioni ed integrazioni, l’organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta e che detto elenco dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. l) T.U.EE.LL. 267/2000 quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell’art.58, comma 2, del D.L. n.112/08;

Visto che la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n° 125 del 16/07/2012, in esecuzione del disposto del 1° comma del citato art. 58 della Legge 133/2008, ha approvato l’elenco aggiornato degli immobili da alienare e/o valorizzare, costituente il “Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione Immobiliari” per l’anno 2012, da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale e da allegare al Bilancio di Previsione 2012;

Rilevato che, la procedure di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili del patrimonio disponibile, prevista dal summenzionato art. 58 della L. n. 133/2008 e succ. mod. ed int., consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell’evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, e la ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al Patto di Stabilità;

Rilevato, inoltre, che, per quanto disposto dai commi 2° - 3° - 4° dell’art. 58 della Legge 133/2008 e successive mod. ed int., si ha la possibilità di disporre del piano *immobiliare* delle *alienazioni e valorizzazione*, che costituisce, fatti salvi tutti gli adempimenti previsti dalla novella normativa, variante allo strumento urbanistico generale, con una nuova classificazione di parte del patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. L’elenco degli immobili da acquisire hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

Ritenuto che, è opportuno procedere all'alienazione delle unità immobiliari del patrimonio del comune mediante iscrizione nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di Previsione come da elenco allegato al presente provvedimento;

Preso atto del parere espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti n. 4 (Patrimonio) e n. 1 (Urbanistica) con verbale di seduta congiunta in data 27/07/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n.6 (Amato, Abbattista, Patimo, Piergiovanni, Porta e De Robertis) espressi in forma palese da n. 23 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) Approvare, per i motivi esposti in premessa, il “ Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale del Patrimonio Disponibile, ai sensi dell'Art.58 L. 133/08 e succ. mod. ed int.” – anno 2012, con il relativo elenco allegato al presente provvedimento.

2) Dare atto che tale elenco viene inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale vigente.

3) Dare atto, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano, fatti salvi tutti gli adempimenti previsti dalla novella normativa, ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica.

4) Dare atto, che il Piano delle Alienazioni con il relativo elenco costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2012.

5) Nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giuseppe Domenico de Bari, Dirigente del Settore Economico-Finanziario.

6) Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore Territorio, al Responsabile del Procedimento Dirigente del Settore Economico Finanziario nonché all'Ufficio Patrimonio.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 6/08/2012 al 21/08/2012 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 6/08/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Michele CAMERO

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Michele CAMERO)

li, _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria
Al Sig. _____